

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

**Bollettino n 18 del 06/10/2020 valido fino allo 20/10/2020**

OLIVO – AGRUMI - VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 29/10/2020 al 05/10/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	21,1	15,6	26,0	75,4%	N-p
Lamezia (settimana precedente dal 23/09/2020 al 29/09/2020)	23,43	16,86	26,14	66,0%	N-d
Lamezia (valori climatici ottobre)	18	13	23	72,0%	25

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Mentre la perturbazione della settimana precedente va esaurendosi sui Balcani un altro nucleo di bassa pressione, proveniente dall'Atlantico settentrionale, si fa strada sull'Europa. Intanto sulla Calabria la pressione si alza, il cielo torna sereno e le temperature tornano a salire fino al 2 ottobre, quando si registrano 29° a Lamezia. Poi il fronte freddo legato alla bassa pressione localizzata sul centro Italia raggiunge le coste prima tirreniche e poi ioniche portando un notevole abbassamento delle temperature, specialmente le massime e spesso lievi precipitazioni e nebbie.

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

La fase fenologica generalmente riscontrata è **proseguimento viraggio del colore** (BBCH 85), con almeno il 50% dei invaiati, ma in alcune realtà si arriva anche ad osservare una invaiatura quasi completa. Si è giunti quindi al grado di maturazione di raccolta.



### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.**

Si continua a registrare cascola di frutti per cause atmosferiche. La principale avversità da controllare resta la mosca delle olive, mentre nei fondovalle soggetti a ristagno di umidità potrebbe ripresentarsi sui frutti la dannosissima **Lebbra delle olive**.



**Mosca dell'olivo** (*bactrocera oleae*): vi è forte presenza dell'insetto e condizioni di alta recettività delle olive alla puntura, per cui si consiglia di procedere subito alla raccolta del prodotto al fine di evitare costosi trattamenti fitosanitari, evitare ulteriori perdite di prodotto per cascola, evitare l'eventuale sviluppo di malattie fungine e mantenere alta la qualità dell'olio. Solo dove non è possibile raccogliere in breve tempo, si consiglia di effettuare un trattamento di contenimento della mosca secondo quanto previsto dal disciplinare.



### **Raccolta in atto nella piana di Lamezia**

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): In questa annata questo insetto è stato fortemente presente ed attivo sul territorio con molti attacchi sui frutti. Per l'anno prossimo sarà quindi opportuno programmare un intervento preventivo in fioritura con prodotti a base di *Bacillus Thuringensis*.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): Nella primavera prossima si valuterà la popolazione per programmare eventuali interventi.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Questa estate, inizialmente caratterizzata da numerose piogge ed alta umidità, ha esteso la diffusione della malattia. Risulta dunque indispensabile programmare gli interventi da effettuarsi dopo la raccolta.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Il clima piovoso di inizio estate ha portato notevole danno, soprattutto sulla qualità. Si consiglia di programmare una raccolta anticipata prima della possibile ripresa della infestazione. Il trattamento da farsi dopo la raccolta è lo stesso di quello contro l'occhio di pavone.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### Programma di difesa

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Si consiglia di procedere SUBITO alla RACCOLTA. Solo dove non è possibile raccogliere è **consigliato intervenire** come previsto dal Disciplinare attualmente in vigore in Calabria.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Mosca delle olive</b> <i>(Bactrocera oleae)</i>	<p><u>Soglia di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.</li> <li>- Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5</li> <li>- 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p><b>Nelle olive da olio effettuare interventi :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina.</li> <li>- larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).</li> </ul>	<p><i>Opilus concolor</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Dispositivi di Attract and kill (2)</p> <p>Spinosad esca (3)</p> <p>Fosmet (5)</p> <p>Acetamiprid (4)</p>	<p>(2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici.</p> <p>(3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.</p> <p>(4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità;</p> <p>(5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p><u>Acidificare l'acqua</u></p>

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

<b>Lebbra</b> <i>(Colletotrichum gleosporoides)</i>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.</li> <li>- Anticipare la raccolta.</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.</p>	<p>Prodotti rameici (***)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Trifloxystrobin + Tebuconazole (2)</p> <p>Mancozeb (3)</p>	<p>Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone.</p> <p>1) Max 1 intervento all'anno dall'allegagione entro fine luglio</p> <p>2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-fioritura</p> <p>3) Max 1 intervento/anno</p>
--	--	---	--

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase fenologica n. 82 di **invaiatura** dei frutti che virano di colore verso un verde sempre più chiaro.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona e le basse temperature autunnali, soprattutto notturne, hanno ridotto fortemente gli attacchi dei parassiti di cui restano importanti generalmente solo la **Mosca della frutta** e la **Mosca bianca (aleurodidi)**.

**Mosca della frutta (Ceratitis capitata)**: Questa settimana ha visto un calo della presenza della mosca, segno che una generazione è finita mentre le larve della prossima generazione stanno completando il loro sviluppo all'interno dei frutti. Per chi ha trattato di recente, secondo le indicazioni che sono state fornite, gli attacchi saranno limitati, negli altri casi è opportuno valutare la quantità effettiva del danno apportato dall'insetto contando direttamente le punture sui frutti (piccole macchie rotonde più chiare sulla buccia) ed eventualmente intervenire secondo le modalità previste dal Disciplinare della Regione Calabria.

#### Difesa : AGRUMI (7/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca mediterranea della frutta ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Interventi chimici:</b> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2)** Spinosad esca (3)	Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno.

**Minatrice degli agrumi (Phyllocnistis citrella)**: La presenza dell'insetto è finalmente meno evidente ed l'osservazione riprenderà con la stagione prossima.

**Afidi (Aphis citricola ssp)**: La presenza risulta rallentata e ridotta a causa della stagione autunnale.

**Cocciniglie**: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi (Icerya purchasi)** e **Cocciniglia bassa degli agrumi (Coccus hesperidum)** sono ancora presenti ma ormai in deciso calo per la stagione autunnale.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): La presenza è in deciso calo a causa della sopraggiunta stagione autunnale ma gli effetti sui frutti attaccati sono molto evidenti e si sommano a quelli delle cocciniglie.



**Mosca bianca** (*Aleurodidi ssp.*): La presenza è tuttora evidente sulla pagina inferiore delle foglie negli agrumeti in irriguo. Talvolta sulla melata prodotta da questo insetto si sviluppa fumaggine con imbrattamento della superficie fogliare per cui nei casi più gravi è possibile valutare un intervento di contenimento secondo le modalità previste dal Disciplinare della Regione Calabria.

**Difesa AGRUMI (9/10)**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Mosca bianca degli agrumi</b> <i>(Dialeurodes citri)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - Effettuare opportune potature per l'aeraggio della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.  <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat (1)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità

**DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI**

**Programma di difesa integrata obbligatoria**

E' possibile intervenire contro la Mosca della frutta e contro la Mosca bianca in caso di effettivo riscontro di danno eccessivo compiuto dal parassita.

## VITE

### Fase Fenologica Vite

Sulla varietà nero d'avola si è proceduto alla vendemmia dei frutti. Le **foglie iniziano ad ingiallire e a cadere** (BCHH V90/91).



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si è presentata medio buona sia quantitativamente che qualitativamente. Su molte varietà, come il Nero d'Avola, si è constatato un alto tenore zuccherino che prelude ad una buona vinificazione.

**Tignoletta dell'uva** (*Lobesia botrana*): La cattura di adulti nelle trappole a feromone ha mostrato un basso livello di popolazione di questo insetto per tutta l'annata per cui non sono stati necessari particolari interventi di contenimento se non in casi particolari.

**Oidio** (*Uncinula necator*): La rilevazione di questa malattia è terminata con la vendemmia. L'annata non si è presentata particolarmente critica sotto questo aspetto e sono stati sufficienti le normali pratiche colturali ben condotte e gli usuali interventi di difesa per contrastare l'infestazione.

**NB: DA QUESTO MOMENTO IL BOLLETTINO SARÀ QUINDICINALE.**

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [luigia.iuliano@arsac.calabria.it](mailto:luigia.iuliano@arsac.calabria.it)